



**Ispettorato Territoriale del Lavoro di
Bologna**

Anche per l'anno 2021, malgrado l'incertezza dovuta alla pandemia Covid 19, si ravvisa l'opportunità di conferire l'Onorificenza Stella al Merito del Lavoro.

Lo spirito dell'onorificenza è l'omaggio e la pubblica testimonianza a quanti, attraverso le loro capacità, la loro fatica e l'ingegno hanno contribuito a migliorare e far progredire la società del lavoro oltre, naturalmente, consentire di celebrare il lavoro come valore fondante del nostro Paese secondo i principi della Costituzione.

Per la Regione Emilia Romagna sono previste n. 73 decorazioni

Si riassume di seguito la disciplina di carattere generale in materia

✓ I SOGGETTI aspiranti alla decorazione sono i LAVORATORI DIPENDENTI O PENSIONATI di ambo i sessi:

- 1) occupati o già occupati in qualità di operai, quadri, impiegati e dirigenti in imprese pubbliche o private, qualunque sia il campo di produzione o di lavoro nel quale esercitano la propria attività;
- 2) dipendenti o ex dipendenti di aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli Enti Pubblici non rientranti nei ruoli organici del personale della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 165/2001 .
- 3) dipendenti o ex dipendenti delle società cooperative, di organizzazioni sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e delle associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale;
- 4) lavoratori italiani all'estero che abbiano dato prove esemplari di patriottismo, laboriosità e probità; per gli stessi peraltro non è richiesto il requisito dell'anzianità lavorativa di cui all'art. 5 della L. n. 143/92. In tale circostanza le istanze dovranno essere presentate alla Rappresentanza diplomatica o all'Ufficio consolare di riferimento .

Inoltre la decorazione può essere concessa per onorare la memoria di lavoratori italiani – anche residenti all'estero – periti o dispersi a seguito di eventi di eccezionale gravità determinati da particolari rischi connessi al lavoro in occasione del quale detti eventi si sono verificati; in tal caso si prescinde dai requisiti dell'età e dell'anzianità di lavoro e l'istanza va prodotta al MLPS- Dir Gen PPIOB-UPD- Div IV – Roma.

✓ REQUISITI necessari per poter aspirare alla decorazione:

- 1) essere cittadini italiani;
- 2) aver compiuto – entro il 31 ottobre 2020 – il 50° anno di età;
- 3) essere stati occupati per un periodo minimo ed ininterrotto di 25 anni documentabili alle

dipendenze della stessa o più aziende (purché il passaggio non sia stato causato da demeriti personali);

4) aver dato vita a invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, migliorando l'efficienza degli strumenti, macchine e metodi di lavorazione;

5) aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza sul lavoro;

6) essersi prodigati per istruire e preparare le nuove generazioni all'attività professionale;

7) essersi particolarmente distinti per singolari meriti di professionalità, perizia, laboriosità e buona condotta morale.

8) aver fornito anche indirettamente il proprio apporto nel fronteggiare l'emergenza dovuta alla pandemia Covid 19.

I suddetti requisiti devono essere contestuali dall'1) al 3); agli stessi si deve aggiungere almeno un ulteriore requisito tra quelli individuati dal 4) al 7).

In merito la Commissione Centrale precisa : " ... è necessario che emerga un profilo limpido della condotta sociale e professionale del candidato, circostanza che, comunque, non implica automaticamente il conferimento della decorazione che è mirata a riconoscere e valorizzare la creatività e la serietà del lavoratore, in quanto espressione di valori altamente significativi sul piano morale, sociale e lavorativo ".

✓ DOCUMENTAZIONE

Tenuto conto che la competenza territoriale è quella della "residenza" del candidato al momento della presentazione della domanda, le PROPOSTE per il conferimento della decorazione VANNO:

➤ REDATTE in carta semplice su modello reperibile al link: <https://www.ispettorato.gov.it/strumenti-e-servizi/Modulistica/Pagine/Home-Modulistica.aspx>;

➤ INOLTRATE seguendo UNA delle seguenti opzioni: a mano/ via posta/ via e-mail/ via PEC;

➤ ENTRO il termine perentorio del 31 ottobre 2020;

➤ ALL 'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI BOLOGNA:

Viale Masini, 12 – 40126 Bologna;

e-mail: ITL.Bologna@ispettorato.gov.it; pec: itl.bologna@pec.ispettorato.gov.it;

➤SECONDO I MODELLI pubblicati al link: <https://www.ispettorato.gov.it/strumenti-e-servizi/Modulistica/Pagine/Home-Modulistica.aspx>;

Si fa presente infine che:

○ La completezza della documentazione è determinante per la valutazione della pratica.

○ Le proposte avanzate per gli anni precedenti sono decadute.

○ L'avviso e Vademecum sono reperibili al link :

<https://www.ispettorato.gov.it/Uffici-periferici-e-territoriali/bologna/Pagine/default.aspx>;

○ Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo e-mail dell'Ispettorato di competenza .I referenti sono: dott.ssa Stefania Carmela Prencipe e-mail stefaniacarmela.prencipe@ispettorato.gov.it tel.051/0431329 – oppure – sig.ra Luisa Galasso luisa.galasso@ispettorato.gov.it tel.051/0431325;

